

Articolo 12

## Autorizzazione eccezionale del lavoro notturno

(art. 17 cpv. 5 e 31 cpv. 4 LL)

<sup>1</sup> L'occupazione di giovani di età superiore ai 16 anni tra le ore 22.00 e le ore 06.00 per al massimo nove ore in un intervallo di 10 ore può essere autorizzata se:

- a. l'occupazione notturna è indispensabile per:
  1. raggiungere gli obiettivi di una formazione professionale di base o
  2. correggere disfunzioni d'esercizio dovute a forza maggiore.
- b. il lavoro è svolto sotto la sorveglianza di una persona adulta e qualificata; e
- c. l'occupazione notturna non pregiudica la frequenza della scuola professionale.

<sup>2</sup> Se nell'azienda l'inizio del lavoro diurno è fissato alle ore 05.00, questo orario vale anche per i giovani come lavoro diurno.

<sup>3</sup> Le visite e la consulenza mediche sono obbligatorie per i giovani impiegati regolarmente o periodicamente durante la notte. I costi sono a carico del datore di lavoro.

<sup>4</sup> Il lavoro notturno regolare o periodico è soggetto all'autorizzazione della SECO, il lavoro notturno temporaneo fino a 10 notti per anno civile, a quella dell'autorità cantonale.

### Capoverso 1

Deroghe al divieto generale del lavoro notturno per i giovani (cfr. art. 31 cpv. 4 LL) sono previste a livello di ordinanza unicamente per persone di età superiore ai 16 anni. L'occupazione durante la notte tra le ore 22.00 e le ore 06.00 può essere autorizzata se e nella misura in cui ciò è indispensabile all'apprendimento di una professione, se è garantita un'assistenza qualificata e se il lavoro notturno non influisce negativamente sulla frequenza della scuola professionale. Tali condizioni devono essere adempiute cumulativamente affinché il lavoro notturno possa essere autorizzato nell'ambito di un tirocinio. Le condizioni menzionate valgono anche per il lavoro notturno autorizzato in base all'ordinanza dipartimentale (RS 822.115.4), conformemente all'articolo 14 OLL 5, per determinate formazioni professionali.

Il lavoro notturno può anche essere autorizzato al fine di permettere la collaborazione dei giovani per correggere disfunzioni d'esercizio dovute a forza maggiore, purché anche in questo caso

siano adempiute cumulativamente determinate condizioni (il lavoro notturno deve essere indispensabile per correggere disfunzioni d'esercizio, deve svolgersi sotto la sorveglianza di una persona adulta e qualificata e non deve influire negativamente sulla frequenza della scuola professionale). L'autorizzazione per svolgere questa attività deve essere richiesta all'autorità cantonale competente. Se la domanda non può essere presentata tempestivamente per determinati motivi (p. es. nel caso di una disfunzione d'esercizio durante il fine settimana), si deve comunque provvedere senza indugio.

### Capoverso 2

La norma secondo cui i giovani possono iniziare il loro lavoro diurno alle ore 05.00 è necessaria per motivi di chiarezza. Se un'azienda sposta lo spazio diurno e serale a partire dalle ore 05.00, l'ora compresa tra le ore 05.00 e le ore 06.00 non vale come lavoro notturno per i giovani lavoratori. In

linea di massima lo spazio di tempo per il lavoro diurno e serale dei giovani si distingue soltanto alla sera da quello stabilito per gli adulti: secondo l'articolo 31 capoverso 2 LL, i giovani fino a 16 anni compiuti possono lavorare fino alle ore 20, mentre i giovani di oltre 16 anni fino alle ore 22.

### Capoverso 3

Per i giovani impiegati regolarmente o periodicamente durante la notte, vale a dire durante più di 10 notti per anno civile (cfr. cpv. 4), le visite e la consulenza mediche sono obbligatorie. I costi devono essere assunti dal datore di lavoro.

A differenza delle visite e della consulenza mediche, per il calcolo del supplemento salariale e del tempo di riposo supplementare in caso di occupazione dei giovani non ci si basa sul limite di dieci notti, ma su quello di 25 notti conformemente all'articolo 31 OLL 1 (applicazione della norma generale, poiché l'OLL 5 non prevede disposizioni specifiche in merito al supplemento salariale e al tempo di riposo supplementare).

### Capoverso 4

L'autorità cantonale è responsabile del rilascio dell'autorizzazione per il lavoro notturno temporaneo fino a dieci notti per anno civile. Il numero di notti che occorre autorizzare è limitato a dieci per definire chiaramente il quadro d'intervento delle autorità d'esecuzione cantonali e per impedire che possa essere autorizzata, mediante permessi temporanei, una mole di lavoro notturno superiore a quella prevista di norma nell'ordinanza

dipartimentale (RS 822.115.4). Occorre prevedere la possibilità di autorizzare singoli casi in situazioni particolari. In questo modo, nei settori in cui il lavoro notturno non è usuale ma è necessario di tanto in tanto, è disponibile uno strumento che permette di impiegare sporadicamente gli apprendisti se la loro formazione lo richiede.

Si possono citare ad esempio: conclusione di progetti IT durante la notte (o la domenica), alla quale è importante che assistano anche gli apprendisti, o lavori su un cantiere stradale che possono essere effettuati soltanto di notte e nell'ambito dei quali la persona in formazione impara particolari tecniche.

La SECO è responsabile della valutazione delle domande di autorizzazione del lavoro notturno regolare o periodico, vale a dire se il limite di dieci notti per anno civile viene superato. In casi particolari, come ad esempio se nello stesso settore di un'azienda una parte dei giovani deve essere impiegata durante otto notti, mentre per un'altra parte è prevista un'occupazione durante dodici notti per anno civile, o se soltanto nel corso dell'anno risulta che occorre lavorare più di dieci notti, l'autorità cantonale e SECO si mettono d'accordo sulla competenza in materia di autorizzazioni.

Va sottolineato il fatto che la maggior parte delle professioni, che dipendono ovviamente dal lavoro notturno per raggiungere gli obiettivi di formazione degli apprendisti, dispone di un disciplinamento nella relativa ordinanza dipartimentale (RS 822.115.4). Per questo motivo le autorizzazioni specifiche del lavoro notturno regolare o periodico sono necessarie soltanto in casi eccezionali.